



COMUNE DI ROCCASICURA

- Provincia di Isernia -

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11 Del 27-12-12

Oggetto: REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DI ROCCASICURA - APPROVAZIONE

L'anno duemiladodici questo giorno ventisette del mese di dicembre alle ore 20:00 nella sala consiliare del Comune di Roccasicura, edificio ex scuola media, a seguito d'invito diramato dal Sindaco e notificato ai signori Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria in Prima e in seduta Pubblica.

Presiede la seduta il Sig. FABIO MILANO in qualità di Sindaco

All'appello nominale risultano:

FABIO MILANO	P	IDILIA SCARPITTI	P
VINCENZO LOMBARDI	A	MARIATERESA SCARPITTI	P
MARIO CAPRETTA	P	ANGELO CAMPANELLI	A
MAURO D'ANDREA	P	PASQUALE MILANO	P
MARCO GIORDANO	P	CAMILLO PAOLINO	A
PAOLO LOMBARDOZZI	P	ANTONIO LEPORE	P
GRAZIANO CONTE	P		

FUNARO UGO in qualità di assessore esterno

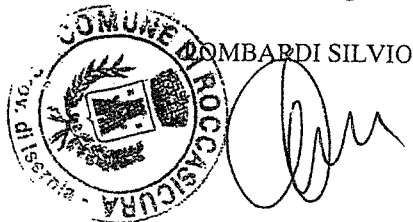
P

Presenti n. 10 assenti n. 3.

Partecipa il Segretario Comunale MIRALDI MARIA TERESA

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere favorevole
Li 19-12-012



IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Roccasicura intende disciplinare, con apposito Regolamento, anche in esecuzione della normativa statale e regionale, LA COSTITUZIONE DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DI ROCCASICURA allo scopo di poter affrontare al meglio eventuali situazioni di calamità che dovessero verificarsi;

ATTESO che i Regolamenti sono approvati con delibera di Consiglio;

ESAMINATO l'allegato schema di Regolamento, predisposto dagli Uffici competenti, formato da n.15 articoli;

RITENUTO di dover provvedere alla sua approvazione;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso da competente Responsabile;

REGISTRATI gli interventi appresso riportati

Sindaco

Precisa che il Regolamento proposto all'approvazione del consesso è essenziale nei suoi contenuti, per lo più, comunque, imposti dalla normativa regionale. Si sofferma, nell'illustrare il documento, in particolar modo sui criteri di reclutamento dei volontari.

Consigliere Antonio Lepore

Chiede se è sono già pervenute delle manifestazioni di adesione.

Sindaco

Risponde affermativamente.

Consigliere Antonio Lepore

Chiede ancora chi è l'Assessore preposto alla Protezione Civile.

Sindaco

Precisa che nel Regolamento sono state genericamente individuate le figure costituenti il Comitato comunale di Protezione Civile: i preposti verranno individuati successivamente con separati atti.

Consigliere Antonio Lepore

Rileva che, per tal via, il Consiglio Comunale, di fatto, viene scavalcato.

Sindaco

Manifesta disaccordo, se non altro per il fatto che il primo atto, podromico, l'approvazione del Regolamento, è atto di questo Consiglio Comunale.

CON UNANIME VOTAZIONE

DELIBERA

DI APPROVARE, come in effetti approva, l'allegato "Regolamento per LA COSTITUZIONE DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DI ROCCASICURA ", formato da n.15 articoli, così come allegato al presente deliberato, quale sua parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che lo stesso verrà ripubblicato all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi;

DI DICHIARARE il presente provvedimento, con separata, unanime votazione, immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art.134 TUEL.



COMUNE DI ROCCASICURA

REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE DEL GRUPPO COMUNALE DI
VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DI ROCCASICURA

IL SEGRETARIO COMUNALE
SINDACO

IL

Approvato con deliberazione C.C. n

in data

Articolo 1

(costituzione)

E' costituito il "Gruppo comunale di Volontariato di Protezione Civile" del Comune di Roccasicura. Il Gruppo è apolitico e apartitico e non ha scopo di lucro. Al gruppo potranno aderire cittadini di ambo i sessi di età compresa tra diciotto e sessantacinque anni, residenti o domiciliati nel Comune. L'Amministrazione comunale individua le forme più opportune per incentivare la libera adesione all'iniziativa.

Articolo 2

(obiettivi)

Il Gruppo svolge o promuove, avvalendosi prevalentemente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti, attività di previsione, prevenzione e soccorso in vista o in occasione di eventi, nonché attività di formazione e addestramento nella stessa materia e di informazione alla cittadinanza. A tutela del valore etico e morale dell'iniziativa gli aderenti si impegnano a partecipare alle attività di Protezione Civile con lealtà, senso di responsabilità, totale gratuità e spirito di collaborazione. Essi non possono svolgere nelle vesti di volontari di Protezione Civile alcuna attività che contrasti con i valori e le finalità sopra indicate. Le eventuali infrazioni ai principi sopra descritti saranno valutate dal Sindaco e dal Coordinatore tecnico del Gruppo, secondo modalità stabilite dal gruppo stesso, e potranno comportare sanzioni graduate fino alla espulsione.

Articolo 3

(criteri di iscrizione e ammissione)

L'ammissione al Gruppo è subordinata alla presentazione di apposita domanda e all'accettazione della stessa da parte del Sindaco, oltre al superamento di apposito corso di addestramento di cui all'art. 5.

I volontari ammessi sono muniti di tesserino di riconoscimento che ne certifichi le generalità, l'appartenenza, la qualifica ed ogni altra informazione ritenuta utile ed opportuna.

Articolo 4

(responsabilità)

L'Amministrazione Comunale valuterà le istanze pervenute avvalendosi della competenza e/o conoscenza dei volontari già operanti in attività di protezione civile e dei funzionari comunali incaricati, anche in considerazione delle specifiche esigenze organizzative del servizio. Al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, il Sindaco, quale Autorità locale di Protezione Civile, assume la direzione unitaria e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari dandone immediata comunicazione alla Sala Operativa della Protezione Civile Regionale, al Presidente della Provincia, al Presidente della Giunta Regionale e al Prefetto.

Quando la calamità naturale o l'evento non possono essere fronteggiati con le risorse, i materiali e i mezzi a disposizione del comune, il Sindaco chiede l'intervento di altre forze e strutture al Presidente della Provincia che adotta i provvedimenti di competenza, coordinando i propri interventi con quelli dell'autorità comunale di protezione civile.

L'ammissione al Gruppo sarà altresì subordinata all'esito di visita medica che ne accerti l'idoneità.

L'accettazione delle domande sarà formalizzata con provvedimento della Giunta Comunale.

L'iscrizione o il motivato diniego verranno comunicate all'interessato.

Il Sindaco quale responsabile unico del gruppo e garante del rispetto e dell'osservanza del presente regolamento, nella sua qualità di autorità locale di protezione civile nomina tra i componenti del gruppo stesso, un coordinatore.

All'atto della costituzione, il Gruppo Comunale provvederà a dotarsi di idoneo organo direttivo composto dal coordinatore, nominato dal Sindaco e da due Consiglieri che saranno scelti all'interno del Gruppo, con votazione a maggioranza.

Sarà altresì designato all'interno del Gruppo, un membro con le funzioni di Segretario.

Tale organo direttivo avrà, tra gli altri, compiti di collegamento e coordinamento con il Comune, ed in particolare con il Sindaco quale autorità di protezione civile e responsabile unico del gruppo.

L'organo direttivo di cui sopra durerà in carica per un periodo coincidente con il mandato amministrativo

Sono compiti primari dell'organo direttivo:

- a) procedere all'organizzazione dei volontari iscritti in ambito comunale secondo i criteri previsti dal presente regolamento;
- b) formulare proposte per la compilazione e l'aggiornamento dell'albo comunale;
- c) concorrere alla definizione e predisposizione del Piano Comunale di Protezione Civile e suoi aggiornamenti.
- d) curare la redazione e l'aggiornamento dell'elenco delle strutture e dei mezzi;
- e) predisporre ed aggiornare idonea mappa dei rischi;
- f) formulare proposte inerenti i rapporti di collaborazione e di coordinamento con le Associazioni specializzate di volontariato e con la Sezione Territoriale del "Coordinamento delle Associazioni e dei Gruppi Comunali ed Intercomunali di volontariato di protezione civile", nonché proposte inerenti l'impiego di strutture, strumenti, animali o altri mezzi messi a disposizione da tali Associazioni;
- g) avanzare proposte ed indicazioni circa i programmi di esercitazioni collettive di Protezione Civile, d'intesa con il Coordinamento Provinciale e con gli organi istituzionalmente competenti.

Articolo 5 (addestramento)

L'iscrizione al Gruppo comporta:

- a) la partecipazione ai corsi di informazione, formazione, addestramento ed alle esercitazioni, secondo quanto previsto dagli organi competenti;
- b) l'inserimento nel gruppo specializzato ritenuto più opportuno, secondo i rischi prevalenti anche in relazione alla singola professionalità o preparazione tecnica;
- c) la disponibilità personale per il pronto impiego in caso di calamità;
- d) il mantenimento in efficienza delle attrezzature eventualmente assegnate.

I volontari possono essere addestrati tramite tecnici esperti dei Vigili del Fuoco, del Corpo Forestale dello Stato, delle ASL, dei Comuni e di altri Enti (Prefettura, Regione, Provincia, ecc.ecc..) fra quelli che, per i compiti istituzionali cui attendono, siano ritenuti idonei.

Il Gruppo Comunale provvederà in modo autonomo e diretto alla formazione ed all'aggiornamento dei propri aderenti, attraverso specifici momenti di studio, promuovendo, anche in forma associata, corsi di formazione e di aggiornamento.

In caso di predisposizione di attività formative e momenti di studio, la Regione e gli Enti Locali forniscono, su richiesta, materiale informativo e didattico ed offrono collaborazione tecnica.

La Regione, gli Enti Locali e le Aziende Sanitarie Locali, promuovono la partecipazione dei volontari delle organizzazioni iscritte ai corsi di formazione e di aggiornamento già promossi nell'ambito di specifici progetti secondo le modalità previste dalle leggi di settore.

Articolo 6 (specializzazioni)

All'interno del Gruppo possono essere formate Unità Operative specializzate in relazione ai principali rischi cui il territorio è soggetto.

Articolo 7 (emergenza)

Il Gruppo, in emergenza, opera alle dipendenze degli organi preposti alla direzione ed al coordinamento degli interventi (Protezione Civile Regionale/Dipartimentale, Vigili del Fuoco, Corpo Forestale dello Stato).

Nell'ambito di tale organizzazione viene assicurata ad associazioni, gruppi ed enti organizzati e precostituiti ed ai singoli iscritti, la continuità nell'utilizzazione delle proprie strutture e mezzi funzionali, nonché l'impiego in considerazione delle rispettive competenze e capacità, tenuto conto delle attitudini e della preparazione acquisita o da acquisire, anche mediante i corsi di addestramento, di aggiornamento e formazione.

Articolo 8

(doveri)

Gli appartenenti al Gruppo saranno dotati di apposita divisa e vestiario; la dotazione sarà costituita da tuta spezzata colore giallo/blu, pantaloni e giacca impermeabile colore giallo/blu, gilet smanicato colore giallo, giaccone da intervento colore giallo/blu, maglione misto lana giallo/blu, cintura, berretto con visiera colore azzurro, scarponi nero modello anfibio e stivale nero modello VV.FF., elmetto, guanti, il tutto con la simbologia e le scritte necessarie Protezione Civile Volontariato - Gruppo Comunale di Roccasicura - scudetto Italia - stemma Protezione Civile Regione Molise Volontariato - bande rifrangenti azzurre). In caso di uscita dal Gruppo tutta l'attrezzatura in dotazione dovrà essere restituita.

L'equipaggiamento verrà assegnato in base alle disponibilità ed alle mansioni dei volontari tenendo in debito conto le attitudini e la disponibilità.

Articolo 9

(diritti)

Ai Gruppi comunali possono essere concessi :

- dal Dipartimento di Protezione Civile Nazionale, previa iscrizione nell'elenco nazionale e nei limiti degli stanziamenti previsti in bilancio, contributi finalizzati al potenziamento delle attrezzature e dei mezzi, nonché al miglioramento della preparazione tecnica e la formazione dei cittadini, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 Febbraio 2001 n. 194;
- Dalla Regione , previo emanazione del relativo bando e nei limiti degli stanziamenti previsti in bilancio, contributi per le attività di Protezione Civile effettuate dagli Enti Locali;

Ai volontari, inoltre, saranno garantiti, nei limiti della copertura di bilancio, ai sensi degli artt. 9 e 10 del D.P.R. 8 Febbraio 2001 n. 194 i seguenti benefici:

- a) mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato;
- b) mantenimento del trattamento economico e previdenziale; al volontario viene garantito, per il periodo di impiego, il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro stesso al quale, qualora ne faccia richiesta, viene rimborsato l'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore; qualora si tratti di lavoratori autonomi, potrà essere valutata la possibilità di concedere un contributo commisurato al mancato reddito per il periodo d'impiego;
- c) copertura assicurativa: i componenti del Gruppo sono coperti, durante l'impiego autorizzato, da assicurazione secondo le modalità previste dall'art. 4 della Legge 11 Agosto 1991 n. 266;
- d) per quanto riguarda studenti universitari e/o scuole medie superiori già maggiorenni, impiegati in attività di protezione civile, verrà rilasciata, a richiesta, giustificazione da presentare al Capo Istituto;
- e) rimborso delle spese sostenute sulla base di idonea documentazione giustificativa (fatture, denunce alle autorità di Pubblica Sicurezza, certificazioni pubbliche, ecc.), previa preventiva autorizzazione e successivo accertamento del Comitato Comunale di Protezione Civile. Su parere del Comitato Comunale di Protezione Civile, il Sindaco provvede a rimborsare le spese, documentate entro i limiti delle disponibilità di bilancio esistenti e per le attività preventivamente autorizzate.

Articolo 10

(Il Coordinatore)

Il Sindaco quale responsabile unico del gruppo e garante del rispetto e dell'osservanza del presente regolamento, nella sua qualità di autorità locale di protezione civile nomina con delibera di giunta comunale nella prima seduta utile tra i componenti del gruppo stesso, un coordinatore che dura in carica quanto il mandato del Sindaco, salvo revoca o decadenza automatica nel caso di elezioni anticipate. I suoi compiti sono:

Il Coordinatore del Gruppo è garante del rispetto e dell'osservanza del presente regolamento.

I suoi compiti sono:

- Armonizza le iniziative del Gruppo e sovrintende al suo normale ed ordinato funzionamento.
- Convoca e presiede le Assemblee del Gruppo, di propria iniziativa, sentito il Sindaco o su richiesta del Sindaco, o di almeno un quinto dei volontari.
- E' responsabile dell'operato del Gruppo Volontari durante le sue attività e ne risponde direttamente al Sindaco o all'Assessore Delegato alla Protezione Civile. Nel caso di intervento operativo, anche nelle simulazioni, egli è chiamato a rispondere del Gruppo unitamente al Responsabile Operativo.
- Comunica alla struttura comunale di Protezione Civile, del quale è componente, l'elenco dei Volontari e gli incarichi da essi ricoperti con le eventuali variazioni che di volta in volta si presenteranno.
- Segnala altresì allo stesso ogni deficienza o danneggiamento dell'equipaggiamento. Sovrintende alla formazione degli allievi.
- Fa parte del COMITATO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE
- Responsabile Operativo
- Sovrintende al corretto svolgimento del piano generale di servizio nel caso di intervento operativo sul luogo di un eventuale intervento.

Articolo 11

(Accettazione del Regolamento)

L'accettazione ed il rispetto del presente regolamento condizionano l'appartenenza al Gruppo.

L'appartenenza al Gruppo Comunale di volontariato di protezione civile è incompatibile con l'appartenenza ad altri Gruppi di protezione civile iscritti al Coordinamento delle Associazioni e dei Gruppi Comunali ed Intercomunali di volontariato di protezione civile della Provincia di Isernia.

E' previsto un periodo di prova di anni uno, durante il quale non sarà necessario dotare il volontario della divisa completa prevista dall'art. 8 del presente regolamento e verranno valutate le attitudini e la disponibilità del volontario medesimo.

Scaduto il predetto termine la conferma del volontario è automatica, mentre un eventuale provvedimento di mancata conferma dovrà essere disposto dal Sindaco su relazione dell'Organo Direttivo del Gruppo di cui all'art. 4 del presente Regolamento.

Si prevede la decadenza automatica del volontario quando lo stessi manchi per più di tre volte consecutive alle esercitazioni, servizi e/o interventi richiesti, senza giustificato motivo.

Sarà cura dell'Organo Direttivo effettuare la proposta di radiazione del Volontario al Sindaco per i provvedimenti di competenza.

Per eventuali infrazioni al presente Regolamento e/o comportamenti non consoni, il Coordinatore potrà sospendere temporaneamente (fino a tre mesi) il volontario dandone comunicazione preventiva al Sindaco, mentre l'eventuale espulsione dal Gruppo sarà disposta dal Sindaco su relazione dell'Organo Direttivo."

Articolo 12

(composizione)

Presso la Segreteria del Comune è costituito l'Albo Comunale del Volontariato di Protezione Civile, suddiviso in due sezioni:

- sez. a) comprende i singoli cittadini per concorrere a costituire il Gruppo Comunale di cui all'art. I;
- sez. b) comprende le Associazioni, i Gruppi Organizzati e gli Enti operanti sui territori comunali che chiedono di partecipare anche ad una sola delle attività di previsione, prevenzione e soccorso.

Il Comune inoltrerà richiesta di inserimento del Gruppo nell'Elenco Nazionale delle Associazioni di Volontariato al Dipartimento della Protezione Civile.

L'adesione collettiva di Associazioni, Gruppi Organizzati ed Enti deve essere accompagnata dai nominativi dei soggetti interessati, dall'indicazione del responsabile del Gruppo e da quant'altro ritenuto utile ai fini della conoscenza dell'organizzazione stessa.

Ciascuna Associazione, Gruppo organizzato, Ente, che apporta iscrizioni collettive resta responsabile per ciascuno dei propri iscritti. I medesimi saranno garantiti dalle coperture assicurative di cui all'art. 9, lettera e) (e disciplinati dal potere diretto del Comitato Comunale di Protezione Civile).

Art. 13

(Comitato comunale di Protezione Civile)

Nelle more dell'emanazione del Regolamento regionale degli organi e delle strutture di protezione civile, previsto dalla L.R., che dovrà disciplinarne la composizione e l'attività, è istituito presso il Comune il **COMITATO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE**, composto da:

- Sindaco, quale ufficiale di Governo ed Autorità locale di Protezione Civile, che lo presiede;
- Comandante Vigili Urbani;
- Funzionari comunali - Responsabili dei Servizi;
- Coordinatore Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile;

Il Comitato ha le funzioni di:

- definire gli interventi da effettuarsi;
- assumere le direttive per l'utilizzo del personale dipendente del Comune, in affiancamento all'attività dei Volontari;
- in caso di emergenza coordina e sovrintende alle operazioni di pronto intervento e soccorso, in stretta collaborazione con tutti gli organi di Protezione Civile.

Il Comitato è convocato dal Sindaco o suo delegato:

- a) in via ordinaria, almeno una volta all'anno;
- b) in via straordinaria ed urgente, quanto è ritenuto opportuno;
- c) al verificarsi di eventi calamitosi interessanti direttamente il territorio comunale, il Comitato si deve intendere automaticamente convocato in seduta permanente.

Le prestazioni lavorative del personale Comunale sono retribuite ai sensi dei disposti di legge ed in base agli accordi con le rappresentanze sindacali.

Art. 14

Al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, il Sindaco, quale Autorità locale di Protezione Civile, assume la direzione unitaria e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari dandone immediata comunicazione alla Sala Operativa della Protezione Civile Regionale, al Presidente della Provincia, al Presidente della Giunta Regionale e al Prefetto.

Quando la calamità naturale o l'evento non possono essere fronteggiati con le risorse, i materiali e i mezzi a disposizione del comune, il Sindaco chiede l'intervento di altre forze e strutture al Presidente della Provincia che adotta i provvedimenti di competenza, coordinando i propri interventi con quelli dell'autorità comunale di protezione civile.

Art. 15

Il presente regolamento entrerà in vigore con l'esecutività della delibera di Consiglio Comunale di approvazione dello stesso.

Il presente Regolamento Comunale sarà adeguato secondo le disposizioni dei Regolamenti in materia di protezione civile Regionale.

Il presente verbale viene così sottoscritto.

Il Presidente
FABIO MILANO



Il Segretario Comunale
MIRALDI MARIA TERESA

Il presente atto è stato affisso all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune il giorno 6/2/13 e vi resterà sino al 21/2/13

Li.....6/2/13



IL SEGRETARIO COMUNALE
MIRALDI MARIA TERESA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d' Ufficio:

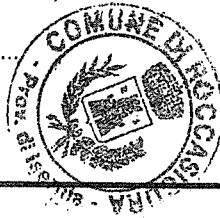
CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- ☒ E' stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio *on line* del Comune il 6/2/13 e vi è rimasta per quindici giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 32, comma 1°, della L. 18 giugno 2009 n.69.
- ☐ E' stata trasmessa con nota n°.....in data al CO.RE.CO:
- ☐ Come prescritto dall'art.126, comma 1, della legge 18.08.2000, n° 267.

- ☐ A richiesta di un quinto dei signori consiglieri, per il controllo, nei limiti delle illegittimità denunciate (art.127 legge n° 267/2000)

Dalla Sede Comunale, li6/2/13



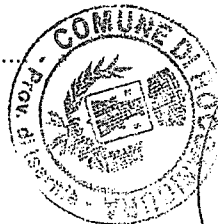
IL SEGRETARIO COMUNALE
MIRALDI MARIA TERESA

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva:

- ☒ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, legge n° 267/2000);
- ☐ perché sono decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, comma 3, legge n° 267/2000) ;
- ☐ perché il CO.RE.CO. non ha riscontrato vizi di legittimità nella seduta del ai n.ri di prot/.....;

Dalla Sede Comunale, li6/2/13



IL SEGRETARIO COMUNALE
MIRALDI MARIA TERESA